



AREA VENETO

COMITATO PER L'ESTERNO

mail : aaveneto.esterno@alice.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 5 maggio 2019

Alle 9,00 il Coordinatore Marco apre la riunione con la lettura del nostro Enunciato. Al momento risultano assenti i rappresentanti della Zona di Verona e la Zona Venezia Terraferma, che dovrebbero comunque arrivare. Dopo una breve introduzione, Marco passa la parola a Barbara della Zona Treviso-Belluno.

L'impegno del G. di Lavoro per la I.P. è costante. Si sta organizzando anche per essere presente nelle carceri di Treviso e Feltre-Belluno.

Ci sono nella Zona un paio di Gruppi in "sofferenza" e si cerca di aiutarli. E' stata letta in Comitato una lettera della Zona indirizzata a Comuni, Assistenti Sociali e Medici di Base.

Interviene, poi, Stefano R. della Zona Padova e Rovigo. Fa' presente che il G. è un po' sfaldato, e secondo lui non vede delle prospettive. Si sente un po' solo e abbandonato e ciò lo amareggia. In 2/3 persone si costruisce poco. Bisogna cambiare: Gli risponde subito Marco: bisognerebbe sponsorizzare il Servizio nella tua Zona e sarebbe utile nominare un nuovo Referente per l'Esterno della Zona Padova-Rovigo.

Chiede di intervenire di nuovo Barbara per ricordare di una iniziativa rivolta alla Scuola Infermieri per informare sulla nostra Associazione A. A. e di una richiesta di aiuto alla Zona per i Gruppi in difficoltà.

Marco: tutto dipende da come ci proponiamo. Ci vuole chiarezza, ed essere preparati. Ho visto tanto interesse da parte del dott. Balestra, Sbalchiero, Borreggio, Ferrarotto, della dott.ssa Durano e molti altri che presenziano a tutte le riunioni di A. A., vedi anche i recenti incontri di Italypaa. E' anche una questione di persone e di organizzazione.

Interviene Guglielmo. Ci sono 2 realtà: quella che funziona e quella no. Ma se c'è un'idea buona, valida, le persone per attuarla poi si trovano. Siamo un po' in stallo. Bisogna poter replicare le esperienze positive nelle altre Zone.

E' la volta di Armando, rappresentante della Zona Alto Vicentino.

Il bilancio dell'attività del G. di I.P. è positivo. Tante iniziative portate avanti. Con i Medici, le Scuole, le Carceri, i Comuni – Servizi Sociali, l'Ospedale, e da ultimo le Parrocchie. E' stato un lavoro sodo, con buoni risultati. Dalle Parrocchie abbiamo ricevuto qualche telefonata per stabilire dei contatti, degli incontri. Nella Zona abbiamo anche noi un paio di G. in sofferenza. Informa che a fine anno scadrà il suo mandato e si sofferma sull'importanza della Rotazione e del Servizio, e sulla necessità di trovare dei giovani per la Pubblica Informazione nelle Scuole.

Commento di Marco: il cambio è necessario, doveroso, utile. Bisogna insistere anche per far capire questo aspetto del nostro Programma e delle nostre Tradizioni. E cita il recente articolo del Giornale di Vicenza che riporta i risultati delle I.P. negli Istituti Superiori di Vicenza, dove viene messa in risalto l'importanza della nostra esperienza di Alcolisti Anonimi.

Tocca poi a Valter della Zona Ovest Vicentino. Buona la situazione anche del loro G. di lavoro. La collaborazione col Dott. Pujatti sta dando buoni frutti. Chiaro che noi,

contrariamente al Serd non facciamo prevenzione e non prendiamo soldi. Questo emerge ad ogni incontro che facciamo con i Servizi. Buono anche il Servizio che stiamo svolgendo alla Casa Betania. Il problema del Servizio e della scarsità di Servitori si osserva anche nella nostra Zona, indipendentemente che i G. siano piccoli o grandi.

Tocca ad Antonio, della Zona Veneto Sincerità. Informa che il G. di I.P. ha da poco iniziato a ritrovarsi. Le iniziative da portare avanti riguardano soprattutto l'informazione nelle Scuole. Già stabile e proficua la collaborazione con alcune Istituzioni. Buono il rapporto col Serd di Bassano, anche se resta molto da fare con i Medici di base. In programma un prossimo incontro con l'Ass.re alla Sanità, mentre c'è già stato un incontro con l'Ass.re all'Istruzione del Veneto. Ci si muove per un incontro con l'Ordine dei Farmacisti di Vicenza, si sta promuovendo un Gruppo per le Comunità. Le idee sono tante e si spera che all'entusiasmo iniziale segua una adeguata azione. C'è tempo per un cambio di sala, e poi prende la parola Pascal Coordinatore della Zona Venezia Terraferma. La situazione della Zona è particolare. Mancano Servitori e lui è praticamente solo.

Ci sono delle individualità che si confrontano con i Servizi, ma non c'è coordinazione. Mancano anche le competenze e le conoscenze di ogni Gruppo. Ciascuno fa per conto suo. Non c'è quella che si definisce rete. C'è l'impegno suo personale a far cambiare le cose, a cominciare dalla rete dei Farmacisti. Informa di un incontro a Zelarino il giorno 7 maggio. Segue altro breve intervento di Stefano e poi, il Delegato Alberto. Lui si sofferma sulla necessità degli avvicendamenti nel Servizio, perché finora se ne sono visti pochi. Poi informa che di recente gli è stata fatta una osservazione da parte di alcuni Professionisti su fatto che alcuni Gruppi usano lo "Sponsor", e altri no. La risposta di Alberto: ci sono Gruppi "nuovi" che sono cresciuti di più, rispetto ad altri. E' una questione anche di rapporti personali, ma credo che questo tema tocchi specialmente i Gruppi poco numerosi.

Il problema fondamentale, comunque, è uno solo: dove manca la rotazione non ci sono risultati. Il Gruppo e gli stessi Alcolisti si fossilizzano. Riprende la parola Pascal: Vicenza è una isola felice, da noi si è rotta la catena, ed è difficile ricreare la una situazione positiva ed efficiente.

Ultima informazione: Verona starebbe organizzando un Seminario o comunque un evento per il mese di ottobre.

Prossima Riunione del Comitato: 01 Settembre 2019

Coordinatore: Marco

Verbalista: Antonio